



sito web:
1cdvalenzano.edu.it
C.U. fatturazione UFY99Q

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)
C.M. BAEE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it



Ai Docenti
Ai Genitori
Ai Collaboratori Scolastici
E, p.c. Al DSGA
Al Sito web di Istituto

CIRCOLARE N. 17

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti (**compresi i docenti delle classi senza zaino**) a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto, come da Regolamento scolastico.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari. Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si ribadisce, come da Regolamento scolastico:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti.

I cibi, studiati nella quantità e composizione stabilita dall'ASL, opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi, sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

È escluso conseguentemente il consumo a Scuola di cibi di altra provenienza, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio e consumata durante la ricreazione.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Michela Lella

Firma autografa sostituita da indicazione a
stampa ai sensi dell'art.3, c.2 D.L.vo n.39/93